

FONDAZIONE
GIOVANNI PAOLO II
Onlus per il dialogo, cooperazione e sviluppo
Via del Proconsolo, 16 Firenze (FI)
C.F. 94145440486

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL RENDICONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2018

Il Collegio dei Revisori della Fondazione Giovanni Paolo II – Onlus per il dialogo, cooperazione e sviluppo, nelle persone dei Signori Dott. Marco Seracini, Presidente del Collegio, Avvocato Enrico Sarti e Laura Antonielli sindaci effettivi, si riunisce presso i locali della sede della Fondazione, per esaminare il Rendiconto Consuntivo al 30 Settembre 2018, approvato dal Consiglio in data 11 marzo 2019.

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare :

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione.
- Abbiamo partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alle leggi ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività svolte, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo e contabile, riguardo al quale il Collegio ricorda che il Consiglio di Amministrazione aveva affidato già nei primi mesi del 2015 ad un professionista esterno il compito di predisporre un adeguato piano di riassetto dell'organizzazione generale. Tale piano fu approvato dal Consiglio nella riunione del 30 maggio 2015. Con successive delibere, il Consiglio medesimo ha ritenuto di modificare alcuni suoi orientamenti sul tema, mentre alcune delibere non modificate non hanno trovato ad oggi pieno compimento, come, ad esempio, la formalizzazione mediante procura notarile delle deleghe al Direttore attribuite dal Consiglio in data 19 novembre 2015. Il Collegio ha più volte evidenziato la necessità di dotare la Fondazione di una organizzazione – intesa come insieme di risorse umane, attrezzature e procedure - adeguata all'aumento dell'attività. In particolare, come più volte segnalato dal

Collegio e anche dal Progetto di Ristrutturazione Organizzativa predisposto dal consulente esterno, non è più procrastinabile l'introduzione di un adeguato sistema di controllo di gestione basato sulla contabilità di progetto. Ciò rappresenterà da un lato uno strumento di gestione estremamente utile e, dall'altro, un ulteriore progresso nella programmazione, trasparenza e valutazione di tutti i progetti in ogni loro fase. Tale esigenza, infine, è peraltro rinvenibile anche nella nuova normativa sul Terzo Settore.

- Abbiamo valutato e vigilato sull'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'Ente e, fermo restando quanto evidenziato in precedenza, a tale riguardo va rilevata la persistenza di alcune aree di criticità nell'ufficio di Betlemme, peraltro già segnalate più volte dal Collegio.
- La Fondazione non si è dotata dei presidi previsti dal D.Lgs. 231/2001. Il Collegio, nel corso anche di questo esercizio, ha più volte raccomandato agli Amministratori di rimuovere tale criticità, che espone la Fondazione a potenziali, significativi rischi .

Il bilancio dell'esercizio 01 ottobre 2017 – 30 settembre 2018 viene presentato in conformità alle norme dettate dal codice civile e da altre norme, tra cui quelle previste dal DLgs. 460/97, circa la previsione dell'obbligo di redigere annualmente un rendiconto economico-finanziario ovvero un bilancio.

Il progetto di bilancio è così composto:

- stato patrimoniale;
- conto economico / rendiconto gestionale;
- rendiconto finanziario;
- relazione attività svolta redatta dal Consiglio Direttivo ;
- nota integrativa.

Tali prospetti rispettano il dettato suggerito dalle "raccomandazioni" per la redazione dei bilanci degli enti no-profit, elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e gli articoli 2423 e seguenti del codice civile per quanto applicabili.

Lo stato patrimoniale e il rendiconto economico presentano, ai fini comparativi, gli importi dell'esercizio precedente.

Il Rendiconto della Fondazione al 30 Settembre 2018 presenta i seguenti valori patrimoniali:

ATTIVO

Immobilizzazioni Immateriali

Spese capitalizzate su beni di terzi	€	35.465,00
--------------------------------------	---	-----------

Immobilizzazioni Materiali

Macchine elettroniche d'ufficio	€	7.527,00
---------------------------------	---	----------

Mobili e arredamento	€	34.383,00
----------------------	---	-----------

Fabbricato sede Pratovecchio € 193.458,00

Complesso immobiliare Bethlehem € 6.640.700,00

Immobilizzazioni Finanziarie

Microcredito quota medio/lungo termine € 15.390,00

Partecipazioni € 575,00

Totale Immobilizzazioni € 6.879.395,00

Attivo circolante

Crediti € 388.540,00

Disponibilità liquide € 2.849.953,00

Totale Attivo Circolante € 3.238.493,00

Ratei e Risconti attivi € 21.318,00

Totale Attivo € 10.190.637,00

PASSIVO

Patrimonio Netto

Fondo di dotazione € 100.000,00

Fondo riserva utili su cambi € 14.767,00

Fondo di riserva patrimoniale € 6.118.339,00

Avanzo di gestione dell'esercizio € 3.076,00

Avanzo di gestione esercizi precedenti € 712.561,00

Totale Patrimonio netto	€	6.948.743,00
--------------------------------	---	---------------------

Fondi Rischi e Oneri

Fondo acc. Oneri per progetti in corso	€	2.153.370,00
----------------------------------------	---	--------------

Fondo acc. 5 per mille	€	26.104,00
------------------------	---	-----------

Fondo Utili su cambi	€	92.183,00
----------------------	---	-----------

Totale Fondi Rischi e Oneri	€	2.271.657,00
------------------------------------	---	---------------------

Trattamento Fine Rapporto

Accantonamento a fondo TFR	€	40.920,00
----------------------------	---	-----------

<u>Debiti</u>	€	824.791,00
----------------------	---	-------------------

<u>Ratei e Risconti passivi</u>	€	4.526,00
----------------------------------------	---	-----------------

<u>Totale Passivo e Netto</u>	€	<u>10.190.637,00</u>
--------------------------------------	---	-----------------------------

L'avanzo d'esercizio è dato dallo sbilancio positivo fra proventi e oneri. Le principali risultanze del conto economico sono le seguenti:

PROVENTI

Contributi in conto esercizio	€	2.418.066,00
-------------------------------	---	--------------

Proventi di gestione	€	448.658,00
----------------------	---	------------

<u>Totale Proventi</u>	€	<u>2.866.724,00</u>
-------------------------------	---	----------------------------

ONERI

Costi progetti di cooperazione	€	3.061.698,00
--------------------------------	---	--------------

Oneri per Fund Raising	€	225.218,00
------------------------	---	------------

Utilizzo fondo progetti in corso e accantonamento/utilizzo fondo prov.5X1000	€	-868.950,00
---------------------------------------------------------------------------------	---	-------------

Costi per servizi	€	243.108,00
-------------------	---	------------

Costi del personale	€	84.194,00
Ammortamenti	€	25.612,00
Oneri diversi	€	12.027,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0,00
Accantonamento fondo utili su cambi	€	30.059
Oneri finanziari	€	366,00
Oneri straordinari	€	4.320,00
Imposte d'esercizio	€	45.896,00
<u>Totale Oneri</u>	€	<u>2.863.648,00</u>

Avanzo d'esercizio € **3.076,00**

Il Collegio ha esaminato, senza formulare osservazioni o rilievi, la relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio redatta dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori prende atto che la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e pertanto con l'osservanza della normativa prevista dal codice civile.

Il Collegio richiama l'attenzione sull'utilizzo del "Fondo accantonamento oneri per progetti in corso" pari ad € 873.546,00. La motivazione dell'utilizzo è fornita in nota integrativa ("*utilizzo per progetti di cooperazione sostenuti nell'esercizio per la realizzazione dei progetti stessi dei quali la Fondazione aveva ottenuto l'anticipato versamento da parte dei soggetti Donatori negli esercizi precedenti*") pur in assenza di un dettaglio idoneo a identificare sia la composizione di tale importo sia l'imputazione ai singoli progetti.

Il Collegio, peraltro, come già rilevato anche nelle relazioni ai bilanci dei precedenti esercizi, rileva la necessità di dare informativa di dettaglio in nota integrativa sulla voce "Fondo Accantonamento Oneri per Progetti in Corso di Realizzazione". Si evidenzia che, al riguardo, la nota integrativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018, riporta quanto segue: "*Con riferimento al Fondo contributi per progetti di cooperazione, si precisa che la misura dell'accantonamento d'esercizio viene definita per differenza tra il totale delle donazioni e dei contributi ricevuti nell'esercizio ed il totale degli oneri per la gestione dei progetti di cooperazione di competenza del medesimo periodo. La gestione contabile analitica dei cd. "residui" sarà oggetto di eventuale deliberazione del Consiglio di Amministrazione.*" Tali accantonamenti ed utilizzi "per masse" non consentono una piena e trasparente comprensione di tali voci.

Al termine delle verifiche il Collegio dei Revisori attesta quanto segue:

- a) è stato correttamente applicato il principio della competenza economica, ritenuto più prudente rispetto al criterio di cassa;
- b) non si è verificato alcun caso eccezionale in presenza del quale è imposto l'obbligo di derogare alla disciplina civilistica in tema di rendiconto di gestione;
- c) nella determinazione dei valori riportati nel Rendiconto non risultano effettuate compensazioni di partite;
- d) le operazioni svolte dalla Fondazione rientrano e sono attinenti allo scopo dell'Ente e rivolte al raggiungimento degli obiettivi morali e culturali previsti dallo statuto;
- e) non risultano poste in essere operazioni fiscalmente qualificabili come "commerciali".

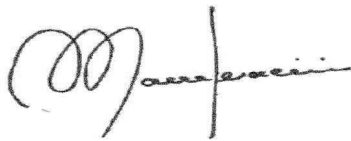
A nostro giudizio il menzionato bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, tenuto conto anche delle osservazioni, rilievi e richiami d'informativa sopra esposti, nel suo complesso esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso il 30/9/2018 che riporta un avanzo di € 3.076,00.

Al termine delle verifiche e della relativa verbalizzazione il Collegio dei Revisori esprime all'unanimità parere favorevole al Rendiconto al 30 Settembre 2018. La riunione viene sciolta al termine delle operazioni di verifica.

Firenze, 3 Maggio 2019

Il Collegio dei Revisori

(Dott. Marco Seracini)



(Avv. Enrico Sarti)



(Prof. Laura Antonielli)

